

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹ esercizio 2022

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente "FONDAZIONE Casa per anziani Monsignor. Craveri — Oggero", già "Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza", trae origine dalla fusione di due antiche I.P.A.B. fossanesi: l'Istituto Opera Pia "Oggero Brunetti" e la Casa per Anziani Monsignor Craveri.

L'IPAB Casa per Anziani Mons. Craveri sorse con la denominazione di "Ospedale dei Cronici" (Brevetto reale: 25/6-1836)

L'Ospedale dei Cronici doveva la sua esistenza, come precisato all'art. 1 dello Statuto Organico, "... alla industriosa carità del buon servo di Dio, il Canonico Teologo Luigi Craveri Vicario Generale della Diocesi di Fossano ed alla generosità del signor Luigi Brunetti, ai quali il Re Carlo Alberto nelle Regie Patenti 16 agosto 1837 e 27 maggio 1843 riconosceva il merito di cofondatori".

Con Decreto del Presidente della Repubblica in data 11 aprile 1970, l'I.P.A.B. Ospedale dei Cronici di Fossano assunse la denominazione di "Casa per anziani Mons. Craveri", mentre restarono immutate le rimanenti disposizioni statutarie approvate con il RD. 16/9- 1896.

Successivamente la Giunta regionale, con deliberazione 19/6-1984 n. 81-35201, su istanza dei due Enti, accolse l'istanza di fusione delle IPAB Casa per anziani Mons. Craveri e Opera Pia "Oggero Brunetti", che, d'altro canto, avevano finalità analoghe, individuando la nuova denominazione dell'Ente in "Casa per Anziani Monsignor Craveri-Oggero".

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Le attività previste dall'art. 2 del vigente Statuto della Fondazione sono le seguenti:

- Prestazioni socio – sanitarie di cui al decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 06 giugno 2001, e successive modificazioni;

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

EZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO: Altri Enti del Terzo Settore

REGIME FISCALE APPLICATO _Ordinario per gli Enti del Terzo Settore

SEDI

Sede legale : Fossano (cn), Via dell' Annunziata n.ro 22
Sede operativa : Fossano (cn), Via dell' Annunziata n.ro 22

ATTIVITÀ SVOLTE

L'Ente organizza ed eroga servizi di assistenza a persone anziane, sia non autosufficienti in tutto o in parte, sia autosufficienti, mediante prestazioni di natura alberghiera, socio-assistenziale, sanitaria, riabilitativa, ed assicurando, altresì, la fruizione di attività di tipo culturale, ricreativo, di aggregazione sociale.

Ai fini di cui sopra, l'Ente prevede l'erogazione di:

servizi socio-assistenziali e socio-sanitari di tipo residenziale: a degenza piena; servizi socio-assistenziali e socio-sanitari di tipo semi residenziale in regime diurno; e servizi di assistenza domiciliare.

I servizi offerti si articolano nelle seguenti "unità d'offerta":

- "reparto protetto", volto ad accogliere anziani in condizioni di non piena autosufficienza o parziale non autosufficienza, ai quali fornire prestazioni di tipo alberghiero e servizi specifici di carattere assistenziale, culturale e ricreativo, unitamente ad adeguate prestazioni sanitarie e riabilitative;
- "reparto assistenziale", volto ad accogliere anziani in condizione di sostanziale autosufficienza psico-fisica, ai quali fornire prestazioni di tipo alberghiero, supporti di carattere socio-assistenziale, culturale e ricreativo;
- "centro diurno", quale servizio di tipo semi residenziale in regime diurno, che si rivolge alla popolazione anziana: il servizio costituisce

un'alternativa al ricovero a tempo pieno e consiste nell'organizzazione, durante le ore diurne, in spazi appositamente attrezzati, di attività di tipo ricreativo e sociale, fornendo essenziali interventi di assistenza infermieristica, di fisioterapia e di mantenimento od altri interventi ritenuti utili e/o più appropriati;

- "centro di pronto intervento", volto ad assicurare, in via temporanea, il soddisfacimento di improvvisi ed eccezionali bisogni socio-assistenziali e socio-sanitari, quali alloggio, vitto, tutela di fatto, in attesa dell'individuazione di adeguate soluzioni di protezione sociale da parte dei competenti servizi pubblici.

L'accesso ai servizi propri delle singole unità d'offerta è disposto dall'Ente su richiesta degli interessati, secondo le modalità definite dal Regolamento.

L'Ente promuove e/o organizza direttamente o in collaborazione con altri soggetti attività di assistenza, culturali, di socialità, ricreative, occupazionali, a favore degli anziani e/o altre fasce deboli della popolazione.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

L'Amministrazione della Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto di cinque membri, compreso il Presidente. L'Ente è presieduto dal Vicario Generale della Diocesi di Fossano.

I Parroci pro – tempore delle Parrocchie di Fossano della Cattedrale, di Santa Maria del Salice, di Sant'Antonio Abate sono membri di diritto del Consiglio di Amministrazione.

L'altro componente è nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Non sussiste la presenza di "Associati" data la natura dell'Ente (vedi paragrafo precedente).

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSE ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nessun accorpamento o eliminazione di voci di bilancio è stato effettuato

4)
IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 10.606.152	€ 900.124	€ 419.402	€ 1.700.956	€ 26.053	€ 13.652.687
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 5.383.961	€ 641.848	€ 369.578	€ 1.583.392	€ -	€ 7.978.778
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 5.222.191	€ 258.277	€ 49.825	€ 117.564	€ 26.053	€ 5.673.909
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ 497.841	€ -	€ 3.809	€ 823	€ 2.676	€ 505.149
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ 410	€ -	€ 410
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 159.688	€ 40.892	€ 15.561	€ 29.376	€ -	€ 245.517
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ 338.153	-€ 40.892	-€ 11.752	-€ 28.963	€ 2.676	€ 259.222
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ 5.560.344	€ 217.385	€ 38.073	€ 88.601	€ 28.729	€ 5.933.131

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	TOTALE
€ -	€ -	€ 5.405.379	€ 5.405.379
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ 5.405.379	€ 5.405.379
€ -	€ -	€ 679.657	€ 679.657
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	-€ 1.199.154	-€ 1.199.154
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	-€ 519.497	-€ 519.497
€ -	€ -	€ 4.885.881	€ 4.885.881

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

**DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

Nessuna garanzia

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 29.300	-€ 29.300	€ -
TOTALE	€ 29.300	-€ 29.300	€ -

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 53.642	€ 15.244	€ 68.886
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 53.642	€ 15.244	€ 68.886

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Ratei dipendenti	€ 52.392
Ratei assicurazioni	€ 7.781
Ratei imposte investim finanz	€ 8.714
	€ -
TOTALE	€ 68.886

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ 1.205.894	€ -	€ 1.205.894
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ 1.205.894	€ -	€ 1.205.894
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ 8.904.881	€ 557.877	€ 8.347.004
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ 8.904.881	€ 557.877	€ 8.347.004
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ 477.493	-€ 477.493
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ -	€ 10.110.775	€ 1.035.370	€ 9.075.405

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 1.205.894	patrimonio indisponibile		€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 1.205.894			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 8.347.004	avanzi es. precedenti	copertura perdite	€ 332.015
Altre riserve	-€ 477.493	perdita es.in corso		€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 7.869.511		<i>copertura perdite</i>	€ 332.015
TOTALE	€ 9.075.405			€ 332.015

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Risulta in bilancio un fondo di accantonamento di euro 1.350.000 per future spese di ristrutturazione dell'immobile "Dalmasso", in Fossano, catastalmente identificato al fgl.147 part.77 sub. vari.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non ci sono state erogazioni liberali condizionate, quindi nessun debito per erogazioni liberali condizionate

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
	€ 2.866.387	€ 340.869	€ 3.207.256
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
	€ -	€ -	€ -
	€ 107.245	€ 13.546	€ 120.791
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
	€ 3.474.856	€ 273.433	€ 3.748.289
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute nel corso dell'anno 2022 sono state tutte in denaro per l'ammontare complessivo di euro 67.850

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 21
Altro	€ 57
TOTALE	€ 78

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Nessun volontario iscritto

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Nessun elemento patrimoniale o finanziario o delle componenti economiche inerenti a patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

16)²

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
utilizzo patrimonio disponibile	€ 477.493
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 477.493
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

³ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

Si evidenziano le situazioni di criticità economiche e le azioni che si intendono prendere per contrastarle.

- a) Progressiva contrazione di risorse pubbliche destinate all'assistenza di anziani non autosufficienti inseriti in strutture residenziali quali le R.S.A.;
- b) Tariffe di degenza, stabilite dalla Regione Piemonte e minimamente ritoccate al rialzo a settembre 2022, che a fronte dei drammatici aumenti di costi non consentono una copertura globale dei costi di esercizio;
- c) Progressiva difficoltà delle famiglie a far fronte ai costi di degenza in R.S.A. in assenza di contributi pubblici;
- d) Aumento drammatico dei costi energetici, raddoppiati nel corso del 2022;
- e) Difficoltà a reperire personale sanitario formato e motivato, che non viva il rapporto di lavoro in una struttura per anziani come ripiego;
- f) Tendenza alla burocratizzazione della malattia e delle patologie croniche.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Le possibili azioni di contrasto saranno orientate a rimodulare l'organizzazione complessiva dei servizi erogati al fine di realizzare la massima razionalizzazione e contenimento della spesa, senza inficiare sulla qualità dell'assistenza, anche con azioni sinergiche con altre realtà socio – sanitarie del territorio fossanese. Si rende comunque inevitabile, a fronte di un tasso di inflazione prossimo alla doppia cifra, un adeguamento, seppur contenuto, delle rette di degenza, in particolare nei nuclei destinati ad anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti.

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La chiusura e l'isolamento sociale imposto durante la pandemia ha inciso sul benessere emotivo di degenti, familiari ed operatori; pertanto, è estremamente necessaria la riapertura al mondo esterno e la possibilità di incontro fra degenti e loro familiari ed amici. Pur nelle difficoltà imposte dal periodo, nel 2022 si sono sempre garantiti momenti di incontro tra degenti e familiari, sia in spazi interni che esterni. I degenti autosufficienti inoltre possono, ovviamente, uscire liberamente dalla struttura, per dedicarsi alle attività che più desiderano.

A questo scopo la Fondazione è in fase di riapertura verso l'esterno attraverso la programmazione, realizzazione e potenziamento di attività, quali:

- a) gite ed uscite per tutti i degenti all'esterno;
- b) attività motoria collettiva adattata per tutti i degenti;
- c) giochi ed attività ludiche (canti, balli, giochi di società) per tutti i degenti con la partecipazione attiva delle educatrici e dei volontari;
- d) attività di musicoterapia.

I progetti educativi individualizzati focalizzano la propria attenzione sulle particolari sfide educative e riabilitative connesse con i temi dell'autonomia, del benessere, dell'autodeterminazione, tale progettualità riceve riscontro positivo dalle risposte dell'utenza e dei loro caregiver.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non sono svolte attività diverse

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI
PRECEDENTI

--

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁶

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁷

--

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁸

Non è stata effettuata alcuna specifica attività di raccolta fondi

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁷ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁸ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁹

RENDICONTO evento "n"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ -
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ -
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggio stand	€ -
noleggio furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
Totale	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
Totale	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
Totale	€ -
AVANZO/DISAVANZO	€ -

⁹ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "n"	
• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica	
L'Ente	, in data xx/xx/xxxx ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione
denominata	, al fine di raccogliere fondi da destinare:
• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)	
Sono stati raccolti fondi per la manifestazione "	
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro	(totale entrate)
Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro	
Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, in particolare:	
nella prima giornata sono stati raccolti fondi per euro	
nella seconda giornata sono stati raccolti fondi per euro	
• Spese relative alla manifestazione (USCITE)	
Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di beni (<i>n. dei beni, qualità, prezzo unitario</i>)	
Le altre spese sono relative a: (<i>dettaglio spese e relativo importo</i>)	
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad euro	
che verranno destinati per euro a (<i>descrizione dettagliata della destinazione del margine realizzato</i>)	